



**COMUNE DI OLMO AL BREMBO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE N. 17**

**OGGETTO:** CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2022 DEL CANONE UNICO.

L'anno **duemilaventidue** addi **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.  
All'appello risultano:

1. GOGLIO CARMELO	Sindaco	Presente
2. GOGLIO FRANCESCA	Assessore	Presente
3. AMBONI MICHELE	Assessore	Assente

Totale presenti **2**  
Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **GOGLIO CARMELO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## P A R E R I P R E V E N T I V I

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.LGS 267/2000**

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto attestando la regolarità e la correttezza amministrativa.

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AFFARI GENERALI e TECNICO**  
F.to Gravallese dr.ssa Immacolata

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.LGS 267/2000**

La sottoscritta Mara Monaci nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario, *valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente*, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Monaci Mara

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO l'articolo 1, comma da 816 della legge 160 del 27 dicembre 2019 il quale recita:

«A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi»;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 6 in data 26.03.2021 esecutiva, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2021 ed è stato approvato il relativo regolamento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 26.03.2021 con la quale sono state determinate le tariffe per l'anno 2021 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati.

VISTO che per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lettera f), e 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi nonché le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi rientra nelle competenze della Giunta comunale;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che:

«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 24.12.2021 pubblicato sulla G.U. n. 309 del 30.12.2021, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024, da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e forme di legge

## **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI CONFERMARE per l'anno 2022 le tariffe del Canone Unico Patrimoniale, determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 26.03.2021;
3. DI FISSARE, relativamente al canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie permanenti, il versamento in una unica soluzione entro la data del 30 aprile ovvero in caso di versamento rateale di importo superiore a € 1.500,00 può essere concesso il versamento in rate fino ad un massimo di n. 4 rate trimestrali con scadenze da concordare;
4. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to GOGLIO CARMELO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 23.02.2022 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267)

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio.

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio secondo quanto stabilisce l'art. 134, terzo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 18.02.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**GRAVALLESE dr.ssa IMMACOLATA**